

ri dovuti forse ^a ~~per~~ ^{scrittore} ragione di Stato ?

Il Parisi, con spirito idiliaco, fa la storia prima dell'intervento dell'Istituto delle Assicurazioni, delle condizioni del mercato per quanto concerne la capitalizzazione di annualità dovute dallo Stato per costruzione di ferrovie concesse alle industrie private. Egli afferma che l'acquisto delle sovvenzioni ferroviarie era praticato sul mercato libero ~~sino al momento in cui ragioniamo~~, ad un saggio di capitalizzazione che al massimo raggiungeva il 4,25 %. E afferma pure lo scrittore che l'acquisto a tale saggio veniva fatto da Istituti pubblici o semi pubblici, come Casse di Risparmio, Opere pie, ecc.

Or bene lo scrittore non si è accorto di avere denunziato alla pubblica opinione un grave delitto dovuto probabilmente anche esso alla malfamata ragione di Stato.